

Villapiana, l'ex assessore all'Ambiente bacchetta il Comune

Differenziata, polemica sulle cifre

Sul portale della Regione non sarebbero possibile verificare i dati

VILLAPIANA

Raccolta differenziata: non si arresta la polemica tra attuali ed ex amministratori. A parlare stavolta è Pino Leone già assessore all'ambiente dei passati esecutivi municipali guidati dal sindaco Rizzuto e Bria. «Mi duole dover ritornare sull'argomento rifiuti, ma sono stato costretto a farlo in quanto, nel maldestro tentativo di replicare alle mie circostanziate affermazioni, l'Assessore all'Ambiente inciampa, ancora una volta clamorosamente. Infatti – scrive Leone – sosteneva, nella replica, che «i risultati della raccolta differen-

ziata su cui avevo disquisito, sono facilmente verificabili sul portale Mud della Regione Calabria su cui sono riportati i dati in base ai quali poi la Regione stabilisce i costi del conferimento per ogni singolo Comune. Sono andato sul portale della Regione Calabria ed ho trovato la sorpresa. Infatti il Comune di Villapiana, in base al Report relativo alla produzione di rifiuti urbani e raccolta differenziata per l'anno 2017 pubblicato dall'ente regionale stesso, risulta produrre zero rifiuti differenziati e 2.855,07 tonnellate di rifiuti indifferenziati che, moltiplicati per i 169 euro a tonnellata, fanno 482.506,83 euro che il Palazzo di città, dovrebbe dare alla Regione. Probabilmente – si augura l'ex assessore – speriamo non sia così, visto che la raccolta

differenziata è partita proprio nel 2017 e che l'Amministrazione Comunale, unitamente all'Ufficio Tecnico ed alla Bsv, non hanno provveduto a trasmettere il Mud entro il 30 aprile alla Camera di Commercio territorialmente competente, all' Arpacal e alla stessa Regione entro il 5 maggio. Rimane questo dubbio ma nel frattempo il Comune – si legge nella nota – per la verità con grande solerzia, ha liquidato alla Bsv 169mila euro come ipotetico risparmio sullo smaltimento dei rifiuti. Purtroppo però la stessa solerzia non è stata usata nell'adempire ad un obbligo (la trasmissione del Mud) che potrebbe costare molto caro alle tasche dei cittadini che su questo argomento sono già sufficientemente preoccupati».

(ro.ge.)